

UNIONE DEI COMUNI
“ARO 2 Barletta Andria Trani”

Deliberazione della Giunta

Nr. 5

OGGETTO: Smaltimento e recupero frazioni di rifiuti da raccolta differenziata presso impianti autorizzati – determinazioni urgenti in ordine alla assunzione di spesa e alla stipula di contratti.

L'anno duemila quindici il giorno ventisei del mese di marzo alle ore 16,30, in Andria, nella Sala Giunta del Comune di Andria (*Palazzo di Città – P.zza Umberto I°*), si è riunita, previa convocazione trasmessa ai Sindaci, componenti dell'ARO2, la Giunta dell'Unione dei Comuni dell'ARO2.

Risultano presenti ed assenti i sottoindicati componenti dell'Assemblea:

<i>Comune</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>	<i>Rappresentante</i>
<i>Andria</i>	<i>1</i>		<i>Avv. Nicola GIORGINO – Sindaco -</i>
<i>Canosa di Puglia</i>	<i>2</i>		<i>Sig. Leonardo PISCITELLI – Assessore Delegato</i>
<i>Minervino Murge</i>	<i>3</i>		<i>Sig. Michele ROCCOTELLI – Assessore Delegato</i>
<i>Spinazzola</i>	<i>4</i>		<i>Sig. Nicola DITULLIO – Sindaco</i>

Assume la presidenza l'avv. Nicola GIORGINO, Presidente dell'ARO2, il quale, preso atto della validità della adunanza - regolarmente convocata con nota prot. 137 del 20/03/2015, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipa per le funzioni verbalizzanti il Segretario Generale dell'Unione, Dott. Giuseppe BORGIA.

Preliminarmente, il Presidente comunica ai presenti che, come concordato nella recente riunione con il Commissario ad Acta dell'ARO 2, l'Ufficio ha provveduto ad inoltrare ai 4 comuni associati una lettera per richiedere la disponibilità da parte di tecnici interni alle amministrazioni a predisporre il progetto d'Ambito e che al momento nessun riscontro è stato ancora acquisito.

Ricorda inoltre, che si rende urgente trasmettere, per i Comuni che non l'avessero ancora fatto, l'elenco del personale da affiancare in collaborazione alla Direzione del Servizio per le attività di gestione del contratto.

Passando poi all'esame del punto posto all'ordine del giorno:

LA GIUNTA

PREMESSO che:

- Con contratto di appalto nr. 5 del 27/6/2012, registrato a Barletta il 5/7/2012 al nr. 3893 serie 3°, è stato affidato dal Consorzio ATO Rifiuti BA/1 al Raggruppamento Temporaneo di Imprese SANGALLI Giancarlo & C. S.r.l. - Monza (MB) -ed ECOLIFE Srl. - Canosa di Puglia (BT) – il servizio di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati, il servizio di spazzamento strade ed altri complementari, per anni sette, per i Comuni di Andria e Canosa di Puglia, a fronte di un corrispettivo complessivo di € 90.271.916,00, oltre I.V.A., da corrisponderci in rate mensili posticipate, finanziato con i fondi dei bilanci comunali di Andria e Canosa di Puglia;
- secondo quanto previsto nel citato contratto il pagamento del corrispettivo negli importi e nei tempi stabiliti viene effettuato dalla Stazione appaltante previo accredito dei fondi da parte dei Comuni debitori, a carico dei quali restano, peraltro, gli oneri per interessi per eventuali ritardi nel pagamento;
- in forza del citato contratto sono a carico delle amministrazioni comunali anche gli oneri nascenti dal recupero/smaltimento di alcuni rifiuti: secco, umido, verde, ingombranti, RAEE, inerti;

ATTESO che:

- il servizio oggetto di appalto ha avuto avvio in data 1/9/2012 nei Comuni di Andria e Canosa di Puglia;
- il Consorzio ATO Rifiuti Ba/1 è stato posto in liquidazione, in conformità alle disposizioni della Legge Regionale n. 24 del 20/08/2012 e ss.mm.ii., e le relative funzioni ed attività inerenti il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani sono state attribuite ai Comuni dell'Ambito Ottimale da svolgersi in forma associata obbligatoria;
- i Comuni di Andria, Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola, in ossequio alle sopra citate disposizioni hanno costituito una Unione di Comuni, denominata ARO 2 Barletta Andria Trani, stabilendo statutariamente il subentro in tutti i rapporti giuridici prima facenti capo al Consorzio ed inerenti il servizio rifiuti nei loro territori;
- con decreto del Commissario liquidatore n. 14/2013 e successiva delibera della Giunta dell'Unione n. 2 del 12/03/2014 il nuovo Ente Unione di Comuni ARO 2 è subentrato ad ogni effetto nei contratti di lavoro del personale dipendente e nei contratti di appalto di cui in premessa, con decorrenza dall'1.4.2014, giusta cessione di contratto notificata al RTI prot. n. 14 del 31/03/2014;
- sono stati stipulati dalla stazione appaltante – Consorzio ATO Rifiuti, cui è succeduta l'Unione ARO 2 - contratti con diversi impianti autorizzati al recupero dei rifiuti urbani, prevedendo quantitativi, modalità e costi di conferimento, con impegno al

pagamento e con oneri a carico dei Comuni produttori e detti contratti hanno avuto scadenza al 31.12.2014;

- per effetto del subentro dell'Unione in tutte le attività ed i rapporti connessi alla gestione del servizio rifiuti spetta alla stessa assicurare la contrattualizzazione dei rapporti con gli impianti di recupero e smaltimento anche per il corrente anno 2015 al fine di consentire la corretta gestione delle varie fasi del servizio con conferimento dei rifiuti nel rispetto della normativa vigente;

Considerato che

- pertanto, si tratta di consentire la effettuazione di spese indispensabili per il regolare, continuo ed ininterrotto svolgimento di un servizio essenziale quale quello di spazzamento e raccolta dei rifiuti urbani nei Comuni associati, e di procedere alla creazione di impegni contrattuali validi ed efficaci;
- l'Unione è Ente divenuto operativo nel corso dell'anno 2014, ma è ancora privo dello strumento del bilancio previsionale, indispensabile a consentire l'adozione di ogni atto di gestione ordinaria dell'Ente, e la corretta assunzione di provvedimenti comportanti spesa e determinanti effetti contrattuali nei confronti di terzi;
- peraltro, nelle more della approvazione del bilancio 2015, è impossibile ancorare la gestione provvisoria ai sensi dell'art. 163 del D.Lg 267/2000 e ss.mm.ii. a precedenti bilanci approvati, per la loro inesistenza, attesa la istituzione recente dell'Ente;
- nel contempo è esigenza irrinunciabile svolgere le attività di gestione del ciclo di raccolta dei rifiuti e assicurare il conferimento delle frazioni di raccolta presso impianti finali di recupero e smaltimento per garantire adeguata tutela alla salute pubblica;

Rilevato che

- le esigenze di cui sopra si concretizzano nella necessità di stipulare contratti di conferimento presso impianti di recupero e smaltimento per una stima annua come di seguito indicata:
 - ingombranti: 2.600,00 tonn/anno - costo 135,00 €/tonn - costo annuo € 386.100,00
 - sfalci e potature: 1.800,00 tonn/anno - costo 20,00 € /tonn - costo annuo € 39.600,00
 - inerti: 2.000,00 tonn/anno - costo 5,80 € /tonn - costo annuo € 12.760,00
 - rifiuti biodegradabili: 19.000,00 tonn/anno - costo 96,00 € /tonn - costo annuo € 1.824.000,00oltre IVA;
- per la particolare natura del servizio, e per evitare interruzioni e conseguenti rischi di natura igienico sanitaria, è necessario garantire, sebbene in termini di gestione provvisoria, l'assunzione di impegni contrattuali, e quindi di spesa, con gli impianti esistenti nel territorio ed autorizzati al recupero smaltimento dei rifiuti e, pertanto, occorre autorizzare la spesa per le acquisizioni delle prestazioni, pur nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, il cui termine ultimo è al momento fissato al 31.5.2015, quantomeno nella misura corrispondente alla spesa sostenuta nell'anno 2014 dal precedente soggetto contraente Consorzio Ato Rifiuti ;

Letto il D.Lgs 267/2000, con particolare riferimento all'art. 163;

Letto il D.lgs. 163/2006;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Autorizzare, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 entro i termini prescritti, la spesa necessaria all'affidamento del servizio di recupero e smaltimento delle frazioni di rifiuto derivanti dalla raccolta differenziata nei Comuni dell'ARO 2 per il periodo gennaio – giugno 2015, per un importo complessivo stimato di € 1.300.000 .
2. Dare atto che la spesa sopra autorizzata costituisce onere economico a carico dei Comuni serviti, che dovranno, nel rispetto degli impegni contrattuali già assunti, provvedere a versare all'Unione l'ammontare corrispondente ai quantitativi di rispettiva spettanza.
3. Incaricare il Dirigente Tecnico dell'Unione di provvedere nel rispetto delle procedure di legge alla individuazione degli impianti autorizzati e alla stipula con gli stessi di contratti per il conferimento dei rifiuti entro i limiti di spesa sopra indicati.
4. Richiedere ai Comuni interessati di adottare senza indugio i rispettivi atti amministrativi comportanti impegno di spesa per la parte di competenza e di versare gli importi necessari a coprire l'onere economico connesso al presente atto.
5. Trasmettere il presente deliberato ai Comuni dell'Unione per gli adempimenti di competenza.
6. di dichiarare il presente provvedimento, con separata votazione, con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

=====

ALLEGATO ALLA PROPOSTA

DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA DELL'UNIONE avente ad

OGGETTO: Smaltimento e recupero frazioni di rifiuti da raccolta differenziata presso impianti autorizzati – determinazioni urgenti in ordine alla assunzione di spesa e alla stipula di contratti.

PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DELL'ART. 49 del D.Lg.vo n° 267/2000

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sulla presente proposta si esprime il seguente parere sotto il profilo della **REGOLARITA' TECNICA**:

favorevole _____

Li, 24/03/15

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Ing. Antonio Dibari

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sulla presente proposta si esprime il seguente parere sotto il profilo della **REGOLARITA' CONTABILE**:

In assenza di bilancio di previsione e di precedenti bilanci e stanziamenti approvati, la spesa deve essere mantenuta nei limiti di una gestione provvisoria anche temporale, ai sensi dell'art. 163 T.U.E.L. In relazione all'assolvimento di obbligazioni già assunte con il contratto di appalto, per la sola parte necessaria ad evitare danni all'Ente, la spesa è ammissibile comunque solo in presenza ed entro i limiti di un contestuale e corrispondente impegno dei singoli Comuni associati, tenuti a sopportare gli oneri.

Li, 24/03/15

IL DIRIGENTE FINANZIARIO
ad interim
f.to Dott.ssa Maria De Palma

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO avv. Nicola **GIORGINO**

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.TO **dott. Giuseppe BORGIA**

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li. _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe BORGIA

Prot. N. _____

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo del Comune di _____
_____ per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

Addì _____

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il Responsabile del procedimento, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- > è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ al _____
_____ come prescritto dall'art. 124 comma 1°, del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000.
- > è divenuta esecutiva perchè:
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3) del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000
 - dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4) del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000.

Addì _____